



Pubblicazione del *Discussion Paper* EFRAG per una migliore informazione sugli *intangibile*

EFRAG, lo scorso 27 agosto, ha pubblicato il *Discussion Paper* (DP) "*Better information on intangibles – which is the best way to go?*", finalizzato ad effettuare una disamina di possibili approcci per una migliore informazione da fornire sugli *intangibile* nei bilanci finanziari, nelle note e nelle relazioni sulla gestione; vista la stretta connessione tra bilancio finanziario e di sostenibilità, in una fase successiva quanto discusso sarà anche tenuto in adeguata considerazione nell'ambito del bilancio di sostenibilità.

L'ambito di discussione del DP è più ampio rispetto alla definizione di *intangible asset* prevista dall'IFRS; come lo stesso EFRAG sottolinea, il riferimento è "*to intangible sources of possible economic benefits*".

Il DP deve essere inquadrato nell'ambito di quanto emerso nel 2018 nella consultazione sulla "*EFRAG proactive research agenda*", nel corso della quale emerse l'importanza del progetto sugli *intangibile*. Anche la *review* della letteratura, pubblicata da EFRAG nel febbraio 2020, ha identificato studi accademici che mostrano come la rilevanza del valore dei bilanci stia diminuendo e ciò potrebbe essere dovuto all'inadeguatezza delle informazioni sui beni immateriali, aspetto sempre più importante per diverse imprese rispetto al passato. Informazioni insufficienti sui beni immateriali potrebbero influire sul valore di mercato dell'azienda in termini di asimmetria informativa, comportare un'allocazione inefficiente del capitale nella società e rendere difficile la valutazione della gestione del *management*.

Il DP analizza quindi tre diversi approcci per migliorare l'informazione sugli *intangibile*:

- a. Rilevazione e valutazione nei *primary financial statement*;
- b. Informazioni su specifiche attività immateriali nelle note al bilancio o nella relazione sulla gestione;
- c. Informazioni sulle spese orientate al futuro e sui fattori di rischio/opportunità che possono influenzare le *performance* future nelle note al bilancio o nella relazione sulla gestione.

Nel DP, tuttavia, viene inoltre sottolineato che, nella valutazione su come fornire una informazione migliore sui beni immateriali, si dovrebbe anche considerare:

- il vantaggio che si potrebbe avere stabilendo una terminologia comune sui beni immateriali;
- la modalità con la quale fornire informazioni utili ma, allo stesso tempo, senza obbligare i soggetti a divulgare informazioni commercialmente sensibili;
- la collocazione delle informazioni – nel bilancio (incluse le note), nella relazione sulla gestione, o altrove;
- l'importanza di garantire che i requisiti sulle informazioni da fornire si traducano in informazioni pertinenti e comparabili;
- eventuali ricadute dell'approccio scelto per fornire informazioni sui beni immateriali in termini di accesso di un'impresa a finanziamenti;
- eventuale rimozione di alcuni degli attuali requisiti.

La consultazione terminerà il 30 giugno 2022.